

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

AL COMUNE DI _____

Modello realizzato a cura di: Formazione Pianificazione e Ricerca di R. Iaiconi e C. Sas

PRIVACY: Nel compilare questo modello Le chiederemo di fornire dati personali che saranno trattati dall'Amministrazione nel rispetto dei vincoli e delle finalità previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003). Il trattamento avverrà nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Amministrazione e pertanto la vigente normativa non richiede una esplicita manifestazione del Suo consenso. In ogni caso Lei potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del Decreto e le altre facoltà concesse dalla vigente normativa.

DOMANDA di APERTURA di ESERCIZIO di SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Marca
da bollo

Ai sensi dell'articolo 9 della L. R. 38/2006

Il/La sottoscritto/a				
cognome	nome			
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita	data di nascita		
codice fiscale	cittadinanza	sexso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F		
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza	C.A.P.		
via, viale, piazza, ecc.	numero civico	Recapito telefonico		
Indirizzo e mail	Recapito fax	Recapito telefonico portatile		
(per il cittadino non comunitario)	cittadinanza	permesso di soggiorno / carta di soggiorno n°	data di rilascio	
	il/la sottoscritto/a dichiara	rilasciato da	motivo del soggiorno	valido fino al

<input type="checkbox"/> in qualità di titolare dell'impresa individuale			
codice fiscale	partita IVA		
sede nel comune di	provincia o stato estero	C.A.P.	
via, viale, piazza, ecc.	numero civico	Recapito telefonico	
Indirizzo e mail	Recapito fax	Recapito telefonico portatile	
iscrizione al Registro Imprese	presso la C.C.I.A.A. di	numero Registro Imprese	numero REA

in qualità di	<input type="checkbox"/> legale rappresentante della società		
	<input type="checkbox"/> procuratore (estremi atto)		
denominazione / ragione sociale			
codice fiscale	partita IVA		
sede nel comune di	provincia o stato estero	C.A.P.	
via, viale, piazza, ecc.	numero civico	Recapito telefonico	
Indirizzo e mail	Recapito fax	Recapito telefonico portatile	
iscrizione al Registro Imprese	presso la C.C.I.A.A. di	numero Registro Imprese	numero REA

Copia del presente modello corredata degli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune va presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio, entro 30 giorni dall'effettivo verificarsi del fatto qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 9 della Legge Regionale n° 38 del 29 dicembre 2006 per l'apertura di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande per la/le attività indicata/e nella notifica sanitaria presentata ai sensi della D.G.R. n. 21-1278 del 23 dicembre 2010

relativa a un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande

FATTISPECIE **NUOVA APERTURA**

con riferimento alle fattispecie sopra indicate, il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7.8.1990 n.241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi dell' art. 3 del D.P.R. 300/92 e degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000

DICHIARA che i locali ove ha sede l'attività sono di proprietà di

cognome e nome o denominazione sociale

codice fiscale

partita IVA

E di averne disponibilità a titolo di :

DICHIARA che l'attività è a carattere

Permanente

Stagionale dal

al

È inserita in un centro commerciale

SI

NO

Se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE

Provvedimento n.

in data

rilasciato da

è ubicata in

ADDENSAMENTO

A1

A2

A3

A4

A5

LOCALIZZAZIONE

L1

L2

REALTA' MINORE A RISCHIO DESERTIFICAZIONE

FUORI ZONA

DICHIARA

inoltre che nella Società, gli amministratori che di seguito rendono l'autocertificazione sono:

(Indicare gli altri componenti l'organo di amministrazione nei casi di S.p.A., S.r.l. Indicare tutti i soci nei casi di S.n.c. e i soci accomandatari nei casi di S.a.s. In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.)

cognome e nome

Qualifica societaria

NUOVA APERTURA

DICHIARA che l'attività ubicata in:							
COMUNE.							
via, viale, piazza, ecc.						numero/i civico/i	
dati catastali	categoria	classe	sezione	foglio	particella	subalterno	
Con superficie di somministrazione							
Somministrazione		<input type="checkbox"/>	mq.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Altra attività eventuale		<input type="checkbox"/>	mq.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Totale		<input type="checkbox"/>	mq.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Superficie complessiva dell'esercizio			mq.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
<small>(compresa la superficie adibita ad altri usi)</small>							

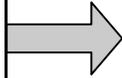
QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE	
Dichiarazioni di responsabilità obbligatorie	
Il/La sottoscritto/a dichiara	
1	<input type="checkbox"/> di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D. Lgs. 59/2010, così come modificati dal Decreto Legislativo 147/2012 (vedi nota sotto riportata)
2	<input type="checkbox"/> che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al D.L.vo 159/2011 e s.m.i. (antimafia)
3	<input type="checkbox"/> di garantire la piena conformità a tutte le normative di riferimento, comprese quelle in materia di igiene e sanità, urbanistica ed edilizia, sicurezza e prevenzione incendi
4	<input type="checkbox"/> relativamente agli adempimenti igienico-sanitari :
	<input type="checkbox"/> di presentare contestualmente Notifica sanitaria (ai sensi dell'art. 6 Reg.to CE n. 852/2004 – DGR n. 21-1278 del 23/12/2010)
	<i>oppure</i> <input type="checkbox"/> di avere presentato Notifica sanitaria (ai sensi dell'art. 6 Reg.to CE n. 852/2004 – DGR n. 21-1278 del 23/12/2010) <i>(indicare estremi presentazione)</i>

SOTTOSCRIZIONE	
<small>Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera.</small>	
Autorizzo il Comune ad inoltrare tutte le comunicazioni del caso al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata	
@ PEC	Firma del/della Titolare o Legale Rappresentante
	

La persona in possesso dei requisiti professionali è:*(da NON compilare solo in caso di rientro in possesso con contestuale CESSAZIONE DEFINITIVA dell'attività)* **Il titolare o legale rappresentante indicato alla pagina 1** *(passare direttamente ad indicare il requisito)* **Altro soggetto sotto generalizzato specificamente preposto all'attività di somministrazione/commercio al dettaglio in sede fissa** *(compilare la parte anagrafica)*

cognome		nome		
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita	data di nascita	
codice fiscale		cittadinanza	sexo <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	
comune di residenza		provincia o stato estero di residenza	C.A.P.	
Via, viale, piazza, ecc.		numero civico	telefono	
(per il cittadino non comunitario) il/la sottoscritto/a dichiara	cittadinanza	permesso di soggiorno / carta di soggiorno n°		data di rilascio
	rilasciato da	motivo del soggiorno	valido fino al	rinnovato il (o estremi raccomandata)

Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega fotocopia di valido documento d'identità.**@ PEC****Firma del/della Titolare o Legale Rappresentante**

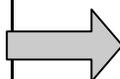
a tal fine DICHIARA

- 1 di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 così come modificati dal Decreto Legislativo 147/2012 (ved. Allegato C)
- 2 che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 e s.m.i. (antimafia)
- 3 che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (art. 71 del D. Lgs. 59/2010):
- 3.1 aver frequentato con **esito positivo un corso professionale** per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle provincie autonome di Trento e di Bolzano:
denominazione dell'istituto _____
sede _____ anno di conclusione _____
- 3.2 (solo per la somministrazione) essere **iscritto nel registro esercenti il commercio per l'attività di somministrazione alimenti e bevande** presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____
in data _____ e di non esserne stato cancellato per perdita dei requisiti soggettivi
- 3.3 aver **prestato la propria opera, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:**
nome impresa _____ codice fiscale _____ sede _____
nome impresa _____ codice fiscale _____ sede _____
 quale **dipendente qualificato** addetto alla **vendita**, o all'**amministrazione** o alla **preparazione degli alimenti**, comprovata dall'iscrizione all'INPS dal _____ al _____
 quale **socio lavoratore**, comprovata dall'iscrizione all'INPS dal _____ al _____
 quale **coadiutore familiare**, se trattasi di coniuge o parente o affine entro il 3° grado dell'imprenditore, comprovata dall'iscrizione all'INPS dal _____ al _____
 quale **associato in partecipazione** comprovata dall'iscrizione all'INPS dal _____ al _____
- 3.4 di essere in possesso di un **Diploma di scuola secondaria superiore o di Laurea**, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:
Titolo di studio _____
conseguito in data _____ presso Istituto /Facoltà _____
sede _____
- 3.5 di aver **esercitato in proprio per almeno 2 anni, anche se non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di vendita nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande,**
tipo di attività _____ dal _____ al _____
n. iscrizione Registro Imprese _____ CCIAA di _____ n. R.E.A. _____
- 3.6 di essere stato iscritto al **Registro Esercenti il Commercio (REC)** presso la CCIAA di _____ con il n. _____ per l'attività di **somministrazione** di alimenti e bevande, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000. **Allega fotocopia di valido documento d'identità.**

@ PEC

Firma della persona in possesso dei requisiti professionali



REQUISITI MORALI

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza.

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.»;

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di ditta individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.”;

6. L'accertamento delle condizioni di cui al comma 2 è effettuato sulla base delle disposizioni previste dall'articolo 688 del codice di procedura penale, dall'articolo 10 della legge 4 gennaio 1968, n.15, dall'articolo 10-bis della legge 31 maggio 1965, n. 575, e dall'articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

ALLEGA ALLA PRESENTE

La seguente documentazione è da trasmettersi obbligatoriamente.

Nel caso in cui non sia prodotto anche uno solo degli allegati richiesti, la DOMANDA sarà considerata formalmente incompleta e dichiarata irricevibile.

- ⌚Ⓞ ELENCO tecnici incaricati (se previsti) e relativa procura speciale;
(vedi modello nella sezione allegati)
- ⌚Ⓞ Dichiarazione di possesso del requisito professionale;
(vedi modello nella sezione allegati)
- ⌚Ⓞ Dichiarazione di possesso dei requisiti morali ed antimafia per gli altri soci e amministratori; (se società)
(vedi modello nella sezione allegati)
- ⌚Ⓞ Fotocopia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- ⌚Ⓞ Fotocopia del documento di identità in corso di validità dei tecnici abilitati;
(da presentare in caso di compilazione di procura speciale);
- ⌚Ⓞ Permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità, come richiesto dall'articolo 6, comma 2 del d.lgs.286/1998 s.m.i., oppure, qualora scaduto, copia della richiesta di rinnovo per il rilascio del medesimo, unitamente alla copia del titolo scaduto (*da presentare in caso di cittadino extracomunitario*).
- ⌚Ⓞ **Notifica igiene degli alimenti** ai sensi CE 852/04 e DGR n. 21-1278 del 23/12/2010

Segue

DOCUMENTAZIONE TECNICA

⌚Ⓞ Quietanza pagamento diritti di istruttoria SUAP;

⌚Ⓞ Attestazione o Certificato di abitabilità/agibilità dell'immobile sede dell'attività dell'esercizio;

⌚Ⓞ Relazione, corredata da adeguata cartografia, dell'iniziativa, con riferimento alle previsioni degli indirizzi e criteri regionali di cui alla DCR n. 563-13414 del 29.10.99 e successive modificazioni e degli adeguamenti adottati dai Comuni. In particolare la relazione deve contenere:

⌚Ⓞ Relazione corredata da adeguata cartografia, del fabbisogno dei posti a parcheggio da computare in relazione alla superficie di somministrazione. La quota dei posti parcheggio da reperire in area privata va calcolata secondo la tabella dell'articolo 8 della DGR 85-13286 dell'8 febbraio 2010.

⌚Ⓞ Valutazione di impatto sulla viabilità secondo quanto previsto dell'articolo 9 della DGR 85-13286 dell'8 febbraio 2010. Da redigere solo le superficie di vendita è superiore a 80 mq. Sono esclusi dalla valutazione gli addensamenti A.1. A.2 e le realtà minori a rischio desertificazione.

⌚Ⓞ Idonei studi che esaminano e valutano le componenti ambientali indispensabili a rendere compatibile l'insediamento dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande.

Tali studi devono essere sottoscritti ed asseverati da professionista abilitato alla loro redazione e riguardano:

- Il rispetto delle normative vigenti relativi all'impatto acustico dei macchinari e degli impianti rumorosi
- Il rispetto delle normative vigenti sul potenziale incremento dell'effetto di rumorosità diffusa e concentrata sui "ricettori sensibili" posti nelle vicinanze dell'esercizio di somministrazione, da calcolare in funzione delle caratteristiche funzionali dell'esercizio, dall'orario di apertura al pubblico e dalla presenza di aree esterne adibite a superficie di somministrazione.
- Il rispetto dei requisiti richiesti dal c.d. "Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale ed il condizionamento"
- Il rispetto dei requisiti relativi:
 - a) agli impianti di climatizzazione invernale ed estiva degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande;
 - b) agli impianti di smaltimento dei fumi

⌚Ⓞ Idonei studi che esaminano e valutano le componenti paesaggistiche e territoriali indispensabili a rendere compatibile l'insediamento dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande.

Tali studi devono essere sottoscritti ed asseverati da professionista abilitato alla loro redazione e riguardano:

- Il rispetto delle normative vigenti qualora l'esercizio di somministrazione venga ad insediarsi in contesti paesaggistici di particolare pregio, sottoposti a vincolo paesistico -ambientale o storico-architettonico, oppure in vicinanza di SIC.
- Il rispetto delle normative vigenti in materia di prevenzione incendi.
- Dimostrazione asseverata, corredata da idonea planimetria e prospetto principale dell'unità immobiliare e delle sue pertinenze, riportante indicazione chiara ed in scala adeguata, dell'area da destinarsi alla raccolta dei rifiuti, le dimensioni ed i percorsi per l'evacuazione dei rifiuti evitando la sovrapposizione dei percorsi di ingresso degli alimenti e di uscita dei rifiuti nel/dal locale; laddove l'amministrazione comunale ha previsto la raccolta differenziata, dimostrazione asseverata corredata da idonea planimetria indicante quali cassonetti differenziati sono disposti nell'area e quali accorgimenti tecnici, ritenuti utili, come la raccolta del percolato, aspirazione fumi maleodoranti, ecc., sono adottati
- Dimostrazione asseverata corredata da planimetrie e sezioni attestanti l'assenza di barriere architettoniche che impediscono o rendono difficoltosa la fruizione dell'esercizio di somministrazione da parte dei diversamente abili in ottemperanza alla Legge 13/89, fatto salvo quanto diversamente previsto dai Regolamenti comunali.

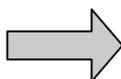
SOTTOSCRIZIONE

Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera.

Autorizzo il Comune ad inoltrare tutte le comunicazioni del caso al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata

@ PEC

Firma del/della Titolare o Legale Rappresentante



**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. Lgs. 30-06-2003 n. 196
(CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)**

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30-06-2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

Finalità del trattamento dei dati:

Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del comune di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuitigli dalla legge e dai regolamenti.

Modalità del trattamento:

- a) è realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di dati indicate dall'articolo 4 del D. Lgs. n.196/2003;
- b) è effettuato manualmente e/o con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, secondo le prescrizioni inerenti la sicurezza previste dal titolo V del D. Lgs. n.196/2003, nei limiti dei sistemi di sicurezza e logistica e della strumentazione elettronica ed informatica in dotazione e uso al servizio comunale competente;
- c) è svolto da personale con rapporto di lavoro o collaborazione con il comune.

Conferimento dei dati:

è necessario come onere per l'interessato che voglia ottenere un determinato provvedimento/servizio.

Rifiuto di conferire i dati:

l'eventuale rifiuto di conferire, da parte dell'interessato, i dati contenuti nella modulistica comporta l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamenti.

Comunicazione dei dati:

i dati acquisiti sono fatti oggetto di comunicazione o di diffusione, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art.59 del D. Lgs. n.196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L.241/90 anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziari.

Diritti dell'interessato:

l'articolo 7 del D. Lgs. n.196/2003 conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra i quali, in particolare, quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti informatici e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, o, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati. I diritti in oggetto possono essere rivolti a:

Titolare e responsabili del trattamento:

titolare del trattamento dei dati è il Comune

Responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Settore/Servizio

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DEL MODELLO

Il modello di DOMANDA deve essere utilizzato per i procedimenti riguardanti l'avvio di una nuova attività.

È obbligatoria la compilazione di tutti i quadri utili.

Dati dell'interessato

In tale sezione devono essere indicati, con la massima precisione, i dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione autocertificativa che dovrà coincidere con la titolarità dell'esercizio. Si raccomanda, in particolare, la compilazione dei campi relativi ai recapiti (indirizzo postale, telefono, fax, e-mail), onde consentire sempre agli uffici di poter contattare l'interessato con il mezzo più rapido possibile. Qualora vi fossero più soggetti che rendono in maniera solidale la dichiarazione autocertificativa, nella sezione, dovranno essere indicati i dati relativi al primo firmatario.

Individuazione della sede di esercizio – caratteristiche dell'attività

In tale sezione devono essere indicati i dati relativi all'ubicazione dei locali, ai caratteri dell'attività commerciale oggetto di segnalazione.

Requisiti professionali

In tale sezione devono essere indicati, con la massima precisione, i dati relativi al soggetto che è in possesso dei requisiti professionali, indicandone nello specifico il presupposto.

Autocertificazioni

In tale sezione devono essere inseriti i riferimenti dei requisiti personali, morali e eventualmente dei requisiti professionali che permettono l'esercizio dell'attività.

SORVEGLIABILITA' DEI LOCALI.

L'esercizio è dotato di un unico ingresso SI NO
 L'esercizio è dotato di più ingressi SI NO

L'ingresso **principale** dell'esercizio, è il seguente:

Se vi sono **più ingressi**, indicare i relativi indirizzi:

La porta d'ingresso al locale di somministrazione ha accesso diretto

Dalla strada/piazza/altro luogo pubblico SI NO
 Da altri luoghi pubblici o soggetti a pubblico passaggio SI NO
 L'ingresso è ad uso esclusivo dell'esercizio SI NO

L'ingresso viene anche utilizzato come ingresso
 ad abitazioni private SI NO

(da compilare solo in caso di locali parzialmente interrati)

L'ingresso è integralmente visibile dalla strada SI NO
 Da altro luogo pubblico SI NO

I locali di somministrazione sono TOTALMENTE ubicati:

livello strada SI NO
 piano/piani superiore a quello della strada SI NO
 piano interrato SI NO

La porta d'accesso, strutturalmente, consente
 sempre l'apertura dall'esterno SI NO

Durante l'apertura dell'esercizio non vi sono impedimenti
 di alcun tipo che ostacolano l'entrata o l'uscita dal locale SI, vi sono NO, non vi sono

L'esercizio oltre i locali al piano terra, ha altri
 locali di somministrazione ubicati al primo piano
 con collegamento interno SI NO

L'esercizio oltre i locali al piano terra, ha altri
 locali di somministrazione ubicati al piano interrato
 con collegamento interno SI NO

L'esercizio oltre i locali al piano terra, ha altri
 locali di somministrazione ubicati in soppalco
 con collegamento interno SI NO

Tutti i locali interni dell'esercizio, esclusi i servizi, igienici ed
 i vani non aperti al pubblico

a) sono comunicanti tra di loro SI NO

b) vi sono porte, grate munite di serratura od altri sistemi
 di chiusura che impediscano un immediato accesso SI NO

Vi sono n. ____ locali interni, non aperti al pubblico SI NO

Esistono targhe o indicazioni che consentono l'identificabilità

a) degli accessi ai vani interni dell'esercizio SI NO

b) delle vie d'uscita dal medesimo SI NO

Data

FIRMA

D.M. 17 dicembre 1992, n. 564.

Regolamento concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande Gazz. Uff. 12 febbraio 1993, n. 35

Modificato dall'art. 1, D.M. 5 agosto 1994, n. 534 (Gazz. Uff. 12 settembre 1994, n. 213).

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 3, comma 1, della legge 25 agosto 1991, n. 287, contenente: «Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sulla attività dei pubblici esercizi»; Visto l'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400; Visto il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773; Visto il regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635; Visto l'art. 19, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, contenente: «Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382»; Udito il parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza generale del 5 ottobre 1992; Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 17, comma 3, della citata legge n. 400 del 1988 (nota n. 559/LEG/223.000.3/S.1 del 1° dicembre 1992); Adotta il seguente regolamento:

1. Sorvegliabilità esterna.

- 1 I locali e le aree adibiti, anche temporaneamente o per attività stagionale, ad esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti o bevande devono avere caratteristiche costruttive tali da non impedire la sorvegliabilità delle vie d'accesso o d'uscita.
- 2 Le porte o altri ingressi devono consentire l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non possono essere utilizzati per l'accesso ad abitazioni private.
- 3 In caso di locali parzialmente interrati, gli accessi devono essere integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico.
- 4 Nel caso di locali ubicati ad un livello o piano superiore a quello della strada, piazza o altro luogo pubblico d'accesso, la visibilità esterna deve essere specificamente verificata dall'autorità di pubblica sicurezza, che può prescrivere, quando la misura risulti sufficiente ai fini di cui al comma 1, l'apposizione di idonei sistemi di illuminazione e di segnalazione degli accessi e la chiusura di ulteriori vie d'accesso o d'uscita.

2. Caratteristiche delle vie d'accesso.

1. Nessun impedimento deve essere frapposto all'ingresso o uscita del locale durante l'orario di apertura dell'esercizio e la porta d'accesso deve essere costruita in modo da consentire sempre l'apertura dall'esterno.

3. Sorvegliabilità interna.

- 1 Le suddivisioni interne del locale, ad esclusione dei servizi igienici e dei vani non aperti al pubblico, non possono essere chiuse da porte o grate munite di serratura o da altri sistemi di chiusura che non consentano un immediato accesso.
- 2 Eventuali locali interni non aperti al pubblico devono essere indicati al momento della richiesta dell'autorizzazione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 25 agosto 1991, n. 287, e non può essere impedito l'accesso agli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza che effettuano i controlli ai sensi di legge.
- 3 In ogni caso deve essere assicurata mediante targhe o altre indicazioni anche luminose, quando prescritto, l'identificabilità degli accessi ai vani interni dell'esercizio e le vie d'uscita del medesimo.
- 4 Caratteristiche dei locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande annessi a circoli privati.

1. I locali di circoli privati o di enti in cui si somministrano alimenti o bevande devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a sede del circolo o dell'ente collettivo e non devono avere accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici. All'esterno della struttura non possono essere apposte insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno.

5. Norma transitoria.

- 1 I locali per i quali è già autorizzata, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, la somministrazione di alimenti e bevande, dovranno essere resi conformi alle disposizioni degli articoli 2 e 3 del presente decreto entro il 31 ottobre 1994. Entro la stessa data, i circoli privati o enti che siano stati autorizzati, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, a somministrare alimenti e bevande, devono altresì ottemperare al divieto di apporre all'esterno dei locali insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino l'attività di somministrazione effettuata all'interno.
- 2 Le comunicazioni interne fra i locali adibiti a pubblico esercizio e i locali aventi diversa destinazione, esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento debbono essere chiuse a chiave durante l'orario di apertura del pubblico esercizio e deve essere impedito l'accesso a chiunque

